



COMUNE DI CARRARA
PROVINCIA DI MASSA E CARRARA

N 7932/567 protocollo
N 144 della pratica

IL SINDACO

VATTERONI GIOCONDA e MILENA

Vista la domanda del Sig

per essere autorizzato a ampliamento e sopraelevazione del fabbricato

sito a Marina di Carrara

in via Corso Umberto, 127

-2^a soluzione-

Visti

i disegni allegati alla domanda stessa,

il parere espresso dalla Commissione Edilizia in data

22/10/1976 verb. n°37

i riferimenti dell'Ufficio Urbanistica Comunale dell'Ufficio d'Igiene

il nulla osta dei VV FF,

la legge 17 agosto 1942 n 1150 e 6 agosto 1967, n 765,

la legge Comunale Provinciale,

i regolamenti Comunali d'Igiene e Polizia locale,

il regolamento Edilizio Comunale,

il nulla osta della Soprintendenza MM.GG. di Pisa n°13368 del 12/10/76

la reversale della Tesoreria Com.le n°2939 del 12/11/76 quale onere

contributo opere di urbanizzazione

AUTORIZZA

il Sig **VATTERONI GIOCONDA e MILENA**

all'esecuzione dei lavori di cui si tratta sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, d'igiene e di polizia locale in conformita al progetto presentato e alle condizioni di seguito riportate

1) - Rilasciando la licenza il Comune non assume impegno circa la costruzione delle opere di urbanizzazione (strade fognature acquedotto ecc) ove queste manchino o siano deficienti rimanendo le medesime a carico del costruttore ai sensi dell'art 10 Legge 6 agosto 1967 n 765
Il richiedente non acquista parimenti alcun diritto per opporsi o pretendere indennizzi contro le disposizioni che il Comune intendesse poi adottare per migliorare le condizioni degli spazi pubblici della zona essendo il medesimo sottoposto agli obblighi previsti dall'art 24 della legge 17 agosto 1943 n 1150 sull'acquisizione dei relitti e del pagamento dei contributi di miglioramento.

2) - La licenza e in ogni caso concessa fatti salvi i diritti dei terzi

3) - La licenza di costruzione ha valore per anni 1 (uno) dalla data del rilascio. Qualora entro tale termine i lavori non siano stati iniziati dovrà essere presentata istanza diretta ad ottenere il rinnovo della licenza il Sindaco può concedere proroghe solo su motivata richiesta

4) - In ogni cantiere deve essere chiaramente esposto un cartello recante il numero e la data della licenza di costruzione ed i nomi dei titolari della licenza del progettista del direttore dei lavori e del costruttore. La licenza di costruzione deve essere tenuta in cantiere ed esibita ad ogni richiesta dei funzionari del Comune addetti alla sorveglianza,

5) - È fatto obbligo al titolare della licenza prima di iniziare gli scavi di fondazione di richiedere ed ottenere il nulla-osta (verbale di allineamento e quote) da parte dell'Ufficio Urbanistica il quale previo accertamento di quanto disposto al punto 14, provvederà tempestivamente ad eseguire il sopralluogo e stabilirà gli allineamenti secondo il progetto approvato. Il titolare della licenza ha l'obbligo di segnalare al Comune nello spazio di 15 gg la data di inizio dei lavori quella del completamento della copertura e quella di ultimazione dell'opera mediante appositi stampati da consegnare a mano presso l'Ufficio Urbanistica nonché tutti i fatti occorsi nella esecuzione dei lavori che possono interessare l'Autorità Comunale. Il titolare della licenza deve altresì tempestivamente segnalare all'Ufficio di Igiene quando stia per completare la costruzione degli impianti igienici (fosse settiche pozzi neri, ecc ecc) affinché l'Ufficio stesso possa controllare la razionale esecuzione. In difetto di tali osservanze saranno applicate le sanzioni di cui al punto 19 della presente licenza.

6) - E' vietato nel modo più assoluto di ricavare abitazioni anche ad uso alloggi di custodi guardiani o portiere nei locali seminterrati o comunque posti al disotto del piano stradale o di campagna in locali non illuminati od areati direttamente.

7) - Le porte dei fabbricati prospettanti su spazi pubblici debbono essere munite di infissi giranti all'interno.

8) - Non possono adottarsi persiane che aprono verso l'esterno su spazi pubblici se l'altezza minima dal piano di marciapiede non è almeno di mt 2.10

9) - Il Comune ha diritto di usare gli assiti di recinzione per le pubbliche affissioni direttamente o attraverso ditte appaltatrici del servizio senza corrispondere compensi di sorta.

10) - Le acque piovane debbono essere convogliate a terra e le tubazioni almeno per un'altezza di mt 3 dal piano del marciapiede debbono essere incassate nella muratura o, se esterne, in ghisa.

(11) - Al piano di spicco i muri dei fabbricati debbono essere impermeabilizzati mediante doppio strato orizzontale d'asfalto dello spessore complessivo di almeno cm 10 o con altro sistema che assicuri non minore protezione.

12) - In ogni edificio di nuova costruzione i bidoni delle immondizie debbono essere tenuti in apposito locale ben areato al piano terreno con pareti rivestite di materiale impermeabile e lavabile.

13) - Negli edifici di civile abitazione è fatto obbligo di disporre efficaci isolamenti acustici almeno tra piano e piano o tra appartamento e appartamento e in corrispondenza dei macchinari installati per i vari servizi interni.

14) - Ove nella costruzione si usi conglomerato di cemento semplice o armato è fatto obbligo di osservare le disposizioni di cui al RR DD LL 16 novembre 1939 n. 2228 e n. 2229 e di denunciare l'opera alla Prefettura documentando l'avvenuta denuncia al Comune prima dell'inizio dei lavori.

15) - In caso di sopraelevazione è fatto obbligo di verificare la capacità portante delle fondazioni o delle strutture che si intendono utilizzare e di provvedere ove necessario al loro rafforzamento.

16) - È fatto obbligo di osservare le norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro stabilite dal DPR n. 164 del 7 gennaio 1956.

17) - Debbono essere rispettate le seguenti condizioni aggiuntive

-favorevole a condizione che vengano demoliti i fabbricati nell'interno dell'area prima dell'inizio dei lavori.

-salvo adeguamento dell'immobile a quanto previsto dalla legge 30/4/76 n. 373 per il contenimento del consumo energetico".

Condizioni Soprintendenza di Pisa :

-le tinteggiature esterne siano a colori tenui e si fondano nell'ambiente precostituito.

18) - In caso di inosservanza delle norme e modalità esecutive fissate nel presente atto verranno applicate le misure previste nell'art 32 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e nell'art 26 della legge stessa modificato ai sensi dell'art 6 della legge 6 agosto 1967 n. 765 salvo l'applicazione della sanzione pecuniaria prevista dal 2° e 3° comma dell'articolo 13 della legge 6 agosto 1967 n. 765

19) - Senza pregiudizio delle sanzioni penali e dei più gravi provvedimenti stabiliti dalle leggi ogni infrazione alle presenti norme è punita con ammenda fino a L. 1.000.000 (un milione) e con l'arresto fino a 6 mesi e ammenda fino a L. 2.000.000 (due milioni) nei casi di prosecuzione dei lavori nonostante l'ordine di sospensione ai sensi dell'art 13 della legge 6 agosto 1967 n. 765

20) - L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporterà la decadenza della licenza se in contrasto con le previsioni stesse salvo che i relativi lavori siano stati iniziati e vengano completati entro il termine di tre anni dalla data d'inizio

RILASCIO - Carrara li

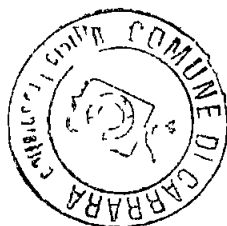
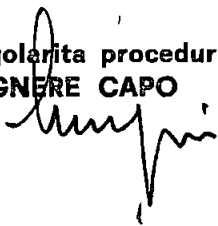
13/11/1976

SCADENZA - Carrara li

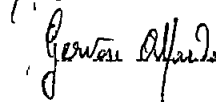
12/11/1977

Accluse si restituiscono due copie di ciascuno dei disegni presentati

**Visto per regolarità procedurale
L'INGEGNERE CAPO**



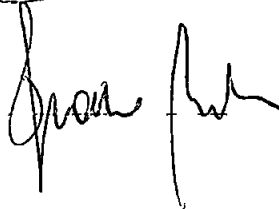
IL SINDACO



Consegnata da



a mano di



25-11-76